



Firenze, 14 febbraio 2024

Al Presidente del Consiglio regionale

*Mozione ai sensi dell'articolo 175 del regolamento interno*

**Oggetto: In merito alle azioni finalizzate a contrastare le aggressioni nei confronti dei medici e del personale sanitario, anche mediante la predisposizione di un piano straordinario per la sicurezza.**

## IL CONSIGLIO REGIONALE

**Visto** l'articolo 32 della Costituzione ed in particolare il comma 1 dello stesso in cui si afferma che "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.";

### **Premesso che:**

- il Servizio sanitario nazionale è un sistema di strutture e servizi che hanno lo scopo di garantire a tutti i cittadini, in condizioni di uguaglianza, l'accesso universale all'erogazione equa delle prestazioni sanitarie, in attuazione del richiamato articolo 32 della Costituzione;
- nell'ambito di tale contesto il personale sanitario svolge un lavoro essenziale per la salute e il benessere delle persone, spesso in condizioni difficili e stressanti;
- negli ultimi anni si è verificato un aumento delle aggressioni verbali e fisiche nei confronti del personale sanitario da parte dei pazienti o dei loro familiari le quali possono causare danni psicologici e fisici al predetto personale, oltreché interferire con la loro capacità di svolgere il lavoro in modo efficace e sicuro;
- il numero di tali aggressioni nell'ultimo anno sembrerebbero ammontare a 1600, oltre 4 in media al giorno, con i picchi più alti riscontrati nei confronti degli psichiatri (34%) e del personale del pronto soccorso (20%). (Fonte: <https://www.quotidianosanita.it>);
- l'ultima di queste, di inaudita gravità, è stata compiuta in Toscana il 21 aprile u.s., fuori l'ospedale Santa Chiara di Pisa, da parte un ex paziente psichiatrico nei confronti della psichiatra Barbara Capovani, deceduta due giorni dopo a causa delle lesioni riportate;

**Considerato che:**

- la violenza nei confronti del personale sanitario ha ormai raggiunto livelli tali da richiedere interventi urgenti con soluzioni tese ad evitare che tale fenomeno assuma sempre più connotati endemici;
- a tal fine si ritiene di primaria importanza, tra gli altri aspetti: sensibilizzare in modo sempre più efficace l'opinione pubblica sulla gravità del problema della violenza nei confronti del personale sanitario e sulle conseguenze negative per la salute e il benessere dei lavoratori e di tutti i pazienti; fornire al personale sanitario la formazione e gli strumenti necessari per prevenire, gestire e segnalare efficacemente tutte le situazioni di violenza e aggressività; implementare, anche attraverso l'adozione di protocolli di sicurezza, le capacità e le possibilità di intervento dei soggetti preposti in caso di emergenza;

**Vista** la legge 14 agosto 2020, n. 113 (Disposizioni in materia di sicurezza per gli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni);

**Richiamate**, in particolare, le seguenti azioni regionali in materia:

- la campagna "Scegli il rispetto" contro le aggressioni al personale sanitario;
- la Delibera n.913 del 06-08-2018 (Azioni di prevenzione e contrasto atti di violenza a danno degli operatori sanitari. Indirizzi alle aziende sanitarie ed agli enti del SSR);
- la Delibera n.1176 del 22-10-2018 (Misure urgenti di prevenzione e contrasto atti di violenza a danno degli operatori sanitari e costituzione dell'osservatorio regionale);
- Delibera n.637 del 14-06-2021 (Approvazione delle Linee di Indirizzo per la prevenzione e gestione degli atti di violenza a danno degli operatori sanitari e socio-sanitari);

**Ritenuto che**, nonostante le importanti misure regionali poste in essere, portate avanti in coerenza con quanto previsto a livello nazionale, la gravità e l'intensificarsi del fenomeno richiedono un piano straordinario che porti ad innalzare il livello di sicurezza preliminarmente nei reparti più a rischio e successivamente a livello generalizzato, anche mediante un'implementazione dei controlli e dell'utilizzo delle forze dell'ordine;

**IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

- ad attivarsi nei confronti del Governo, anche tramite le prefetture presenti sul territorio regionale e avanzando parimenti la questione in Conferenza delle Regioni, affinché, alla luce dell'intensificarsi degli episodi di violenza nei confronti dei medici e del personale sanitario, si proceda a predisporre un Piano straordinario, concertato con le Regioni, finalizzato ad innalzare il livello di sicurezza preliminarmente nei reparti più a rischio e successivamente a livello generalizzato, mediante un aumento dell'utilizzo delle forze dell'ordine e delle risorse necessarie ad implementare la vigilanza ed i controlli nei presidi ospedalieri e nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie;

- a proseguire e, ove necessario, implementare le azioni regionali portate avanti in questi anni in materia con l'obiettivo, per quanto di competenza, di migliorare la sicurezza del personale sanitario, gestire gli episodi di violenza e monitorare gli eventi al fine di impedire il ripetersi degli accaduti.

I Consiglieri

- ERICO COSTEGNI *Eric Costegni*
- FRANCESCO GARRETTA *Francesco Garretta*
- VINCENZO CECARELLI *Vincenzo Cecarelli*
- FEDERICA FRATTONI *Federica Frattoni*
- MASSIMILIANO PESCHERI *Massimiliano Pescheri*
- DORATELLA SPAR *Dorotea Spas*
- IACORO MELIO *Iacopo Melio*
- VALENTINA MERCANTY *Valentina Mercanti*
- CRISTINA GIACCI *Cristina Giacci*
- ANDREA FIERONZI *Andrea Fieroni*
- ANNA PARIS *Anna Paris*
- ELENA ROSSIGNOLI *Elena Rossignoli*
- CRISTIANO BERTUCCI *Cristiano Bertucci*
- MARCO TICCOCCHI *Marco Ticcocchi*
- MARIO PURPA *Mario Purpa*